



VASCO VANZINI

PREVENZIONE INCENDI REGOLE TECNICHE VERTICALI AUTORIMESSE

GUIDA RAGIONATA E COMMENTATA ALLA V.6 «AUTORIMESSE»

AGGIORNATA ALLE INTEGRAZIONI DEL 2022



 **WEBAPP INCLUSA**
CON AGGIORNAMENTO AUTOMATICO



Vasco Vanzini

PREVENZIONE INCENDI / RTV AUTORIMESSE

Ed. III (05-2022)

ISBN 13 978-88-277-0322-9

EAN 9 788827 7 03229

Collana **COME FARE PER** (92)

I contenuti sono espressione dell'esperienza dell'Autore ed hanno l'intento soltanto di supportare il progettista nell'applicazione del Codice di prevenzione incendi e delle RTV trattate. Rimane, pertanto, a carico del progettista la selezione della soluzione progettuali da adottare. Si declina ogni responsabilità dall'uso dei contenuti esposti; il lettore utilizza il contenuto del testo ritenendo indenne l'Editore e gli Autori da qualsiasi pretesa risarcitoria.



**Licenza d'uso da leggere attentamente
prima di attivare la WebApp o il Software incluso**

Usa un QR Code Reader
oppure collegati al link <https://grafill.it/licenza>

Per assistenza tecnica sui prodotti Grafill aprire un ticket su <https://www.supporto.grafill.it>

L'assistenza è gratuita per 365 giorni dall'acquisto ed è limitata all'installazione e all'avvio del prodotto, a condizione che la configurazione hardware dell'utente rispetti i requisiti richiesti.

© **GRAFILL S.r.l.** Via Principe di Palagonia, 87/91 - 90145 Palermo

Telefono 091/6823069 - Fax 091/6823313 - Internet <http://www.grafill.it> - E-Mail grafill@grafill.it

**CONTATTI
IMMEDIATI**



Pronto GRAFILL
Tel. 091 6823069



Chiamami
[chiamami.grafill.it](tel:0916823069)



Whatsapp
[grafill.it/whatsapp](https://www.grafill.it/whatsapp)



Messenger
[grafill.it/messenger](https://www.grafill.it/messenger)



Telegram
[grafill.it/telegram](https://www.grafill.it/telegram)

Edizione destinata in via prioritaria ad essere ceduta nell'ambito di rapporti associativi.

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.



**PRONTO
GRAFILL**

**CLICCA per maggiori informazioni
... e per te uno SCONTO SPECIALE**

SOMMARIO

▼	INTRODUZIONE	p.	5
1.	INQUADRAMENTO NORMATIVO	"	7
1.1.	Il D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139	"	7
1.2.	Il D.P.R. n. 151/2011	"	8
1.3.	Il progetto «Codice di Prevenzione Incendi» (D.M. 3 agosto 2015)	"	8
1.4.	I limiti del metodo prescrittivo	"	9
1.5.	Dal metodo prescrittivo al metodo prestazionale.....	"	10
1.6.	La struttura del Codice	"	11
1.7.	Le Regole Tecniche Verticali (RTV).....	"	13
1.8.	La fine del doppio binario (D.M. 12 aprile 2019)	"	14
1.9.	Il nuovo allegato tecnico al Codice (D.M. 18 ottobre 2019)	"	16
1.10.	Il decreto di allineamento delle Regole Tecniche Verticali (D.M. 14 febbraio 2020) al Codice di prevenzione incendi e le Regole Tecniche Verticali successive.....	"	18
1.11.	Il Codice 3.0	"	19
1.12.	La nuova Regola Tecnica Verticale V.6 «Autorimesse» (D.M. 15 maggio 2020).....	"	20
1.13.	La Circolare n. 17496 del 18 dicembre 2020	"	22
1.14.	La Guida commentata all'applicazione della V.6 «Autorimesse».....	"	24
2.	GLOSSARIO TERMINI E DEFINIZIONI	"	25
2.1.	Premessa	"	25
3.	V.6. AUTORIMESSE – GUIDA E COMMENTARIO	"	35
V.6.1.	Scopo e campo di applicazione.....	"	35
V.6.2.	Definizioni	"	36

V.6.3. Classificazioni.....	p.	38
V.6.4. Valutazione del rischio di incendio	"	40
V.6.5. Strategia antincendio.....	"	43
V.6.5.1. Reazione al fuoco.....	"	44
V.6.5.2. Resistenza al fuoco.....	"	46
V.6.5.3. Compartimentazione.....	"	50
V.6.5.4. Esodo	"	55
V.6.5.5. Gestione della sicurezza antincendio (GSA).....	"	61
V.6.5.6. Controllo dell'incendio.....	"	65
S.7. Rivelazione ed allarme	"	67
V.6.5.7. Controllo di fumi e calore.....	"	67
S.9. Operatività antincendio	"	70
V.6.5.8. Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio.....	"	72
V.6.6. Metodi.....	"	73
V.6.6.1. Scenari per la verifica della capacità portante in caso di incendio	"	73
4. REQUISITI TECNICI ANTINCENDIO PER AUTORIMESSE CON SUPERFICIE NON SUPERIORE A 300 M²	"	78
Premessa	"	78
1. Classificazione delle "autorimesse sotto soglia"	"	78
2. Requisiti minimi "Autorimesse A1"	"	78
3. Requisiti minimi "Autorimesse A2"	"	79
4. Gestione della sicurezza	"	80
5. Indicazioni aggiuntive di sicurezza antincendio	"	80
5. LA WEBAPP INCLUSA.....	"	82
5.1. Contenuti della WebApp.....	"	82
5.2. Requisiti hardware e software	"	83
5.3. Come accedere alla WebApp.....	"	83

INTRODUZIONE

Il D.M. 15 maggio 2020, recante «*Approvazione delle norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di autorimessa*», pubblicato sulla G.U. n. 132 del 23 maggio 2020, entrato in vigore il 19 novembre 2020, è la riscrittura della Regola Tecnica Verticale V.6 «*Autorimesse*», resasi necessaria per risolvere alcune condizioni che ne avevano limitato dal 2017 l'applicazione, anche dopo la profonda riscrittura del *Codice di Prevenzione Incendi*, avvenuta nel 2019, con la pubblicazione del decreto di allineamento delle RTV al Codice: il D.M. 14 febbraio 2020.

Tale decreto è stato ulteriormente modificato e corretto dal D.M. 24 novembre 2021, recante «*Modifiche all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'interno del 3 agosto 2015, concernente l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi*», anche per risolvere alcune incongruenze residue, come peraltro anticipato dalla circolare M.I. prot. 17496 del 18 dicembre 2020 avente per oggetto «*Requisiti tecnici antincendio per autorimesse con superficie non superiore a 300 m²*».

Il Codice di Prevenzione Incendi rappresenta un piano ambizioso, un'idea potente: l'elaborazione di uno strumento unico, in grado di contenere, in maniera organica, tutte le norme di prevenzione incendi esistenti, in grado oltre che di confrontarsi con l'Europa, i nuovi concetti e gli standard di sicurezza internazionali richiesti, anche di aggiornarsi dinamicamente alle moderne tecnologie e ai nuovi prodotti, nonché all'evoluzione della visione "politica" della sicurezza, concetto mutevole, legato alla cronaca, agli accadimenti, all'opinione pubblica, ai media, e alle occorrenze del Paese reale.

L'architettura del Codice prevede l'innesto successivo, nella Regola tecnica orizzontale (RTO) compiutamente descritta nella Sezione S del D.M. 18 ottobre 2019, delle Regole tecniche verticali (RTV), complementari o sostitutive della RTO, riguardanti attività civili già regolamentate da norme tecniche prescrittive, fino a rendere il Codice, lo standard normativo nazionale unico, nel campo della prevenzione incendi.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

1.1. Il D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139

Il D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 recante «*Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229*», coordinato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 97 (G.U. n. 144 del 23/06/2017) e dal D.Lgs. 6 ottobre 2018, n. 127 (G.U. n. 258 del 6/11/2018 – Suppl. Ordinario n. 52), è il provvedimento legislativo che attribuisce alla prevenzione incendi, funzione di preminente interesse pubblico diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente, la competenza esclusiva al Ministero dell'interno, che la esercita attraverso le attività del Dipartimento e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Le attività di prevenzione incendi prevedono, tra l'altro:

- l'elaborazione di norme;
- il rilascio di atti di autorizzazione, comunque denominati, attestanti la conformità alla normativa di prevenzione incendi di attività e costruzioni civili, industriali, artigianali e commerciali e di impianti, prodotti, materiali e apparecchiature;
- la partecipazione all'attività normativa nell'ambito dell'Unione europea e delle organizzazioni internazionali e alla relativa attività di recepimento in ambito nazionale;
- le attività di formazione, di addestramento, di aggiornamento e le relative attestazioni di idoneità.

Le norme tecniche di prevenzione incendi sono fondate su presupposti tecnico-scientifici generali in relazione alle situazioni da prevenire e specificano le misure, i provvedimenti e gli accorgimenti operativi intesi a ridurre le probabilità dell'insorgere degli incendi (misure di prevenzione), nonché le misure, i provvedimenti e gli accorgimenti operativi intesi a limitare le conseguenze dell'incendio (misure di protezione) attraverso sistemi, dispositivi e carat-

GLOSSARIO TERMINI E DEFINIZIONI

2.1. Premessa

Al fine di orientare convenientemente il lettore e rendere più rapido ed efficace lo studio dell'argomento, si è ritenuto utile riportare i termini e le definizioni maggiormente significativi che verranno utilizzati, tratti dal *Codice di Prevenzione Incendi*. Le definizioni della RTO, per le attività di autorimessa, sono state integrate dal paragrafo V.6.2 della specifica RTV. Al fine del rapido rintracciamento verrà aggiunto a fianco della definizione il riferimento al paragrafo relativo. Quando si è ritenuto opportuno integrare la definizione della misura antincendio, con le caratteristiche richieste, descritte in altro Capitolo del Codice, si è provveduto a citare entrambi i riferimenti.

A

- **Affollamento** (G.1.9, comma 5): numero massimo ipotizzabile di occupanti.
- **Ambito** (G.1.7, comma 8): porzione delimitata dell'attività avente la caratteristica o la qualità descritta nella specifica misura.

Nota – L'ambito può riferirsi all'intera attività o a parte di essa. Ad esempio: piano, compartimento, opera da costruzione, area a rischio specifico, area all'aperto, area sotto tettoia.

- **Area di influenza** di un elemento (G.1.7, comma 16): area i cui confini sono ottenuti dalla traslazione (*offset*) su un piano di riferimento dei confini dell'elemento ad una distanza detta raggio di influenza r_{offset} .

C

- **Capacità di compartimentazione in caso d'incendio** (G.1.12, comma 3): attitudine di un elemento costruttivo a conservare, sotto l'azione del fuoco, un sufficiente isolamento termico ed una sufficiente tenuta ai fumi e ai gas caldi della combustione, nonché tutte le altre prestazioni se richieste.

V.6. AUTORIMESSE – GUIDA E COMMENTARIO

Di seguito, si riporta il testo della RTV con i relativi commenti, guida e approfondimenti.

V.6.1. Scopo e campo di applicazione

1. La presente regola tecnica verticale reca disposizioni di prevenzione incendi riguardanti autorimesse di superficie complessiva superiore a 300 m².

Commento: l'articolo 3, comma 2, del D.M. 15 maggio 2020 ha previsto, a far data dal 19 novembre 2020, l'abrogazione del D.M. 1 febbraio 1986, recante «*Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio delle autorimesse e simili*», che non può più essere utilizzato per le attività di nuova realizzazione.

Nel caso di interventi di modifica, o di ampliamento di attività esistenti, invece, si deve tenere conto di quanto indicato all'articolo 2, commi 3 e 4 del D.M. 3 agosto 2015, come modificato dal D.M. 12 aprile 2019, pertanto le norme tecniche contenute nel D.M. 15 maggio 2020 si devono applicare a condizione che le misure di sicurezza antincendio esistenti, nella parte dell'attività non interessata dalle modifiche, siano compatibili con gli interventi da realizzare, mentre in caso di comprovata incompatibilità si può continuare ad applicare il D.M. 1 febbraio 1986, fatta salva la possibilità di applicare il D.M. 15 maggio 2020, integrato dal D.M. 18 ottobre 2019, all'intera attività.

Il Codice di prevenzione incendi e le Regole Tecniche Verticali ad esso collegate, non prevedono livelli di sicurezza differenti fra le attività nuove e quelle già in esercizio, pertanto la strategia antincendio e le misure di sicurezza individuate non devono tenere in conto della preesistenza dell'attività all'emanazione della norma e alla sua entrata in vigore.

Il campo di applicazione è dunque riferito alle attività 75 del D.P.R. n. 151/2011, sia di nuova realizzazione che esistenti, nel caso di modifiche, mentre per quanto riguarda, invece, le autorimesse di superficie inferiore

REQUISITI TECNICI ANTINCENDIO PER AUTORIMESSE CON SUPERFICIE NON SUPERIORE A 300 M²

Si definiscono i requisiti tecnici antincendio per la progettazione, costruzione e gestione delle autorimesse coperte, aventi superficie complessiva non superiore a 300 m² di seguito denominate "autorimesse sotto soglia".

Premessa

Le norme tecniche di prevenzione incendi contenute nell'allegato 1 al D.M. 3 agosto 2015 e ss.mm.ii. (articolo 2, comma 5) possono costituire utile riferimento per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio delle autorimesse sotto soglia. Per le autorimesse esistenti alla data di entrata in vigore del D.M. 15 maggio 2020, la presente linea guida non comporta ulteriori adempimenti.

Ai fini dell'applicazione della presente linea guida, si deve far riferimento alle definizioni contenute nei capitoli G.I e V.6 del D.M. 3 agosto 2015 e ss.mm.ii.

1. Classificazione delle "autorimesse sotto soglia"

- A1 – autorimesse di superficie¹ fino a 100 m²;
- A2 – autorimesse di superficie superiore a 100 m² e fino a 300 m².

2. Requisiti minimi "Autorimesse A1"

- a) La classe di resistenza al fuoco per le strutture portanti e di compartimentazione delle autorimesse non isolate deve essere ≥ 30 ; per le autorimesse isolate la classe di resistenza al fuoco delle strutture portanti e di compartimentazione deve essere ≥ 15 ; per quelle isolate fuori terra è sufficiente che l'autorimessa sia realizzata con strutture incombustibili.

¹ Superficie complessiva dell'autorimessa (D.M. 3 agosto 2015 e ss.mm.ii. – Capitolo V.6 – paragrafo V.6.2, c.2): superficie lorda dell'autorimessa al netto delle pertinenze compartimentate (La superficie complessiva dell'autorimessa è data dalla somma delle superfici delle aree destinate al ricovero, alla sosta ed alla manovra di veicoli e dalle eventuali aree destinate ai servizi annessi all'autorimessa e dalle aree TM1 non compartimentate). Per la definizione di "Superficie lorda" si faccia riferimento al paragrafo G.1.7, punto 9 del D.M. 3 agosto 2015 e ss.mm.ii.

LA WEBAPP INCLUSA

5.1. Contenuti della WebApp

- **Banca dati con Normativa di riferimento, Circolari ministeriali, Chiarimenti e Linee guida.** La banca dati è consultabile attraverso un motore di ricerca e prevede aggiornamenti automatici per 365 giorni dall'attivazione della WebApp.
- **Modulistica Prevenzione Incendi dei Vigili del Fuoco**
 - MOD. PIN 1-2018 VALUTAZIONE PROGETTO
 - MOD. PIN 2-2018 SCIA
 - MOD. PIN 2.1-2018 ASSEVERAZIONE
 - MOD. PIN 2.2-2018 CERT. REI
 - MOD. PIN 2.3-2018 DICH. PROD.
 - MOD. PIN 2.4-2018 DICH. IMP.
 - MOD. PIN 2.5-2018 CERT. IMP.
 - MOD. PIN 2.6-2018 DICHIARAZIONE NON AGGRAVIO RISCHIO
 - MOD. PIN 2 GPL-2018 SCIA
 - MOD. PIN 2.1 GPL-2018 ATTESTAZIONE
 - MOD. PIN 2.7 GPL DICHIARAZIONE DI INSTALLAZIONE
 - DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA
 - MOD. PIN 3-2018 RINNOVO PERIODICO
 - MOD. PIN 3.1-2014 ASSEVERAZIONE PER RINNOVO
 - MOD. PIN 3 GPL-2018 RINNOVO PERIODICO
 - MOD. PIN 3.1 GPL-2018 DICHIARAZIONE PER RINNOVO
 - MOD. PIN 4-2018 DEROGA
 - MOD. PIN 5-2018 RICHIESTA N.O.F.
 - MOD. PIN 6-2018 RICHIESTA VERIFICA IN CORSO D'OPERA
 - MOD. PIN 7-2018 VOLTURA
 - Richiesta di omologazione di porte resistenti al fuoco
 - Richiesta di benessere per i sipari di sicurezza
 - Autorizzazione dei laboratori di prova ai sensi del D.M. 26 marzo 1985
 - Richiesta omologazione estintori portatili
 - Rinnovo omologazione estintori portatili

- Certificato di prova estintori portatili
- Rapporto di prova estintori portatili
- **Glossario** dei termini e delle definizioni.

5.2. Requisiti hardware e software

- Dispositivo con MS Windows, Mac OS X, Linux, iOS o Android.
- Accesso ad internet e browser web con Javascript attivo.
- Software per la gestione di documenti Office e PDF.

5.3. Come accedere alla WebApp

- 1) Collegarsi al seguente indirizzo internet:

https://www.grafill.it/pass/0322_9.php

- 2) Accedere al **Profilo utente Grafill** oppure crearne uno su www.grafill.it.
- 3) Cliccare il pulsante **[G-CLOUD]**.
- 4) Cliccare il pulsante **[Vai alla WebApp]** a fianco del prodotto acquistato.
- 5) Fare il *login* con le stesse credenziali di accesso al **Profilo utente Grafill**.
- 6) Accedere alla WebApp abbinata alla presente pubblicazione cliccando sulla relativa immagine di copertina presente nello scaffale **Le mie App**.

